



Città Metropolitana di Napoli

Città' Metropolitana di Napoli

Deliberazione del Sindaco Metropolitanano

Il giorno 07/11/2018 alle ore 09:05, nella sede della Città' Metropolitana, il Sindaco Metropolitanano Luigi de Magistris, con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Antonio Meola, adotta la seguente deliberazione:

Determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 e del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 per il personale del comparto Funzioni Locali.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici della Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005.



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO

OGGETTO: Determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 e del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 per il personale del comparto Funzioni Locali.

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art.1 della legge n.56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", che disciplina le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi del comma 16, art.1 della citata legge 56/2014, dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Napoli è subentrata alla Provincia di Napoli, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art.20 dello Statuto della Città Metropolitana, che disciplina le funzioni del Sindaco metropolitano;

Il Direttore Generale
Giuseppe Cozzolino

Il Coordinatore dell'Area Risorse Umane
Anna Capasso

Premesso che:

Il 21 febbraio 2018 l'Aran e le Organizzazioni sindacali hanno firmato l'Ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 destinato al personale del comparto funzioni locali, che comprende regioni, enti locali, camere di commercio e altri enti territoriali.

In data 21 maggio 2018 l'Aran e le Organizzazioni sindacali hanno firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018.

La firma è intervenuta dopo i prescritti pareri di legge e la positiva certificazione della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con la deliberazione n.6/SSRRCO/CCN/18, infatti, ha certificato positivamente la compatibilità economica dell'ipotesi di contratto nazionale.

Il CCNL del 21.5.2018 ha provveduto ad un riassetto organico delle disposizioni che regolano la costituzione e l'utilizzo del fondo destinato alla contrattazione integrativa per l'erogazione dei trattamenti economici accessori.

L'art. 67 intitolato "*Fondo risorse decentrate: costituzione*" del suddetto CCNL definisce le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate destinato al personale del comparto "Funzioni locali", confermando la distinzione tra risorse stabili che presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*" e le risorse variabili che presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e che quindi hanno validità esclusivamente nell'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo.

In particolare, ai sensi del comma 1 dell'art. 67, la parte delle risorse stabili viene unificata in un unico importo consolidato che comprende tutte le voci previste dall'articolo 31, comma 2 del CCNL 22.1.2001, integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti, che hanno alimentato il fondo per la contrattazione decentrata del 2017, nella misura certificata dai Revisori dei conti, al netto di quelle che l'ente ha destinato nel 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative comprese l'alta professionalità. Tale importo unico consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

L'importo unico consolidato viene stabilmente incrementato degli importi disciplinati dal comma 2 dell'art. 67 ed è alimentabile con importi variabili di anno in anno secondo quanto previsto dai commi 3, 4 e 5 lettera b) del medesimo art. 67.

L'art. 71 intitolato "*Disapplicazioni*" del CCNL 21.5.2018 stabilisce che la nuova disciplina sui fondi di cui al predetto art.67 sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni.

Ricordato il limite di legge previsto dall'art. 23 comma 2 (Salario accessorio e sperimentazione) del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede che "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*"

Richiamata la deliberazione n.186 del 18 settembre 2017 ad oggetto "*Determinazione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017*", in cui, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti prot. 153315/2017, il limite del fondo 2017 è stato quantificato in euro 8.957.932,96 ai sensi dell'art.23, comma 2 ultimo periodo.

Preso atto che, ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 75/2017, anche per l'anno 2018, il totale del trattamento accessorio del personale del comparto funzioni locali non può essere superiore al limite di spesa quantificato per il 2017 pari ad euro 8.957.932,96.

Visto:

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 14 maggio 2018 di approvazione del documento unico di programmazione per il triennio 2018-2020.

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 14 maggio 2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati.

la deliberazione sindacale n. 162 del 22 giugno 2018 recante *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020. Art.26, comma 2 lett. t) dello Statuto della Città Metropolitana di Napoli"*.

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 129 del 30 luglio 2018 di approvazione della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2020 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Richiamato:

l'art. 40, comma 3-quinquies, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 1, commi da 557 a 557 quater, della legge n.296/2006 secondo cui gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Visto il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 ru 76385 del 2.5.2018 in ordine al rispetto dei vincoli per la spesa del personale.

Rilevato pertanto che occorre procedere alla determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 per il personale del comparto funzioni locali.

Considerato che in applicazione dell'art. 67, comma 1 del CCNL del 21 maggio 2018, l'importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art.31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (CCNL 9.5.2006, CCNL 11.04.2008), relative al 2017, come certificate dal Collegio dei revisori dei conti con parere prot.153315/2017, al netto di quelle che l'ente ha destinato nel 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative compreso quelle dell'alta professionalità, è così determinato:

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c.2 CCNL 02-05) Art. 15, co. 1, CCNL 1.4.1999 (lettera a, b, c, f, g, h, i, j, l) Art. 4, co. 1 e 2, CCNL 5.10.2001	€ 1.872.650,16
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (risorse	€ 3.852.002,31

destinate alle progressioni orizzontali; art. 4 co. 2 lett. b CCNL 9.5.2006	
Incrementi dotazione organica e relativa .copertura (art. 15 co.5 p.fissa CCNL 98-01)	€ 652.081,38
Incrementi CCNL 02-05 art. 32 co. 1 - 0,62% monte salari anno 2001 €145.205,28; art. 32 co. 2 - 0,50% monte salari anno 2001 €117.101,04; art. 32 co. 7 € 46.840,41	€ 309.146,73
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 co 1, 4, 5 parte fissa)	€ 219.354,54
Art. 8, co.2 CCNL 11.4.2008 (0,60% monte salari anno 2005)	€ 314.311,00
Ria e ass.ad personam personale cessato dal servizio dal 2009 al 2017 (art. 4 comma 2 CCNL 00-01)	€ 545.901,70
Progressione economica orizzontale personale cessato dal servizio dal 2014 al 2017 CCNL 22.01.2004 (dichiarazione congiunta n. 14)	€ 110.509,10
TOTALE RISORSE STABILI	€ 7.875.956,92
RIDUZIONE Funzioni Non Fondamentali Regionali -L.R. 14/2015	- € 362.226,32
RIDUZIONE Funzioni statali -Politiche Attive Lavoro e Servizi per L'impiego	- € 1.336.793,00
RIDUZIONE cessazioni dal servizio 2016 comma 236, art.1, Legge n. 208/2015	- € 199.973,11
TOTALE RISORSE STABILI al netto delle riduzioni 2016	€ 5.976.964,49
RIDUZIONE ex art. 67 co. 1 secondo periodo Risorse che gli enti hanno destinato nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (Accordo decentrato sottoscritto il 14 novembre 2017, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere n. 199675/2017)	- € 1.022.950,65
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO	€ 4.954.013,84

Ai sensi del comma 2 dell'art. 67 l'importo unico consolidato sopra riportato è stabilmente incrementato come segue:

art. 67 co. 2, lettera a) Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (n. dipendenti 1188 in servizio al 31.12.2015)	€ 98.841,60
---	-------------

ART. 67 co, 2 lettera b) Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Anno 2016 €. 15.705,30 Anno 2017 €. 40.033,50 Anno 2018 €. 92.145,30	€ 147.884,10
Art. 67 co 2, lettera c) Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel 2017.	€ 21.482,32
TOTALE RISORSE STABILI art. 67 co.2	€ 268.208,02

In riferimento alle risorse previste ai sensi dell'art. 67 co. 2, lettera a) si precisa che le stesse potranno essere utilizzate solo nell'ambito della contrattazione decentrata dell'anno 2019.

Gli incrementi disposti ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. a) e lett. b), in virtù di quanto previsto dalla dichiarazione congiunta n. 5 de CCNL secondo cui *"In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti"* e dalla certificazione positiva delle Sezioni Riunite della Corte dei conti deliberazione n.6/2018 per cui *"In merito agli incrementi al Fondo risorse decentrate previsti dalla lettera a) dell'art. 67, comma 2 (aumenti determinati dal Ipotesi contrattuale), si dà atto della dichiarazione congiunta, oggetto di specifico errata corrige all'ipotesi in esame, tendente a precisare che tali nuovi oneri "in quanto derivanti da risorse definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettabili ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti"*, non sono soggette al limite di cui all'art. 23, co.2 del d.lgs.75/2017.

Le risorse stabili ammontano a complessivi euro 5.222.221,86 di cui euro 4.975.496,16 assoggettate al limite previsto all'art. 23, co.2 del d.lgs.75/2017.

Ai sensi dei comma 3, 4 e 5 lettera b) dell'art.67 il fondo è alimentato nel 2018 dalle seguenti risorse variabili:

Art. 67 comma 3, lettera h) e comma 4 Un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti pari al 1,2% monte salari 1997.	€ 274.065,00
Art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) Un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti per il conseguimento di obiettivi, anche di mantenimento, definiti nei strumenti di programmazione della gestione.	€ 2.100.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI art. 67 comma 3, lettera h) i); comma 4 e 5	€ 2.374.065,00

Art. 67 co 3, lettera c) Le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. Avvocatura: euro 391.107,34 Compensi delegazioni DPR n. 180/50 - L.449/1997: euro 602,40 Art. 113, co. 2, Dlgs.50/2016 Fondo risorse per incentivi funzioni tecniche: euro 802.591,22 finanziati dal bilancio 2018 ed euro 3.055.562,94 finanziati da fondo pluriennale vincolato (di tale fondo, la quota di cui all'art.113 co.3 del D.lgs. 50/2016 è comprensiva di oneri previdenziali, assistenziali e irap a carico dell'amministrazione).	€ 391.107,34 € 602,40 € 802.591,22 € 3.055.562,94
TOTALE RISORSE VARIABILI art. 67 comma 3 lettera c)	€ 4.249.863,90
Il totale è comprensivo degli importi relativi al comma 4 dell'art.113 del D.lgs. 50/2016 e degli oneri riflessi e l'irap correlati agli importi di cui al comma 3 dell'art. 113.	

Ai sensi dell'art. 67 co.3 lettera c) confluiscono nel fondo le risorse destinate ai compensi per il personale togato del comparto e della dirigenza, quali previsti nel bilancio di previsione approvato, che ammontano a complessivi euro 391.107,34;

gli importi derivanti dalle delegazioni DPR n. 180/50 - L.449/1997, quali previsti nel bilancio di previsione approvato pari ad euro 602,40;

il fondo delle risorse per incentivi tecnici previsto dall'art. 113, comma 2, del Dlgs.50/2016 e s.m.i., il cui importo è quello previsto nel bilancio di previsione approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 14/5/2018 e variato in assestamento generale con deliberazioni consiliare n.129 del 30/7/2018, risulta pari a euro 802.591,22 a cui si aggiungono le risorse finanziate da fondo pluriennale vincolato pari a euro 3.055.562,94. Di tale fondo, la quota di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.lgs. è comprensiva degli oneri previdenziali, assistenziali e irap a carico dell'Amministrazione.

Tali risorse non sono soggette al limite dell'art. 23, co.2, in virtù di quanto specificato nella dichiarazione congiunta n. 9 secondo cui *"Le parti prendono atto positivamente del pronunciamento della Corte dei Conti Sezione autonomie (Sezione delle autonomie. N. 6 /SEZAUT/2018/QMIG) che, in relazione alle dichiarazioni già espresse dalle parti nella dichiarazione congiunta n. 1 allegata alla Ipotesi di CCNL sottoscritta in data 21/2/2018, chiarisce che gli incentivi per funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"*.

In riferimento alle risorse variabili di cui all'art. 67 co 3, lettera i) e comma 5 lettera b) si precisa che lo stanziamento per l'anno 2018, previsto nel bilancio di previsione del 2018, approvato dal Consiglio metropolitano con atto deliberativo n. 67, pari ad euro 2.100.000,00, viene destinato al conseguimento degli obiettivi dell'ente quali definiti nel documento unico di programmazione e nel piano esecutivo di gestione per

il triennio 2018-2020, come sinteticamente riportati nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Tali risorse saranno disponibili ed erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi, come risultante dalla relazione sulla performance per l'anno 2018, previa validazione, da parte dell'Organismo indipendente di valutazione.

Le risorse variabili assoggettate al limite previsto all'art. 23, co.2 del d.lgs.75/2017 ammontano quindi a euro 2.374.065,00.

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 è dunque pari a complessivi euro 7.596.286,86 di cui euro 7.349.561,16 soggette al limite previsto all'art.23, co.2 del d.lgs.75/2017.

A tale ammontare si aggiungono le risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime norme, come sopra dettagliato.

Ai sensi dell'art. 68 co. 1 ultimo periodo per cui sono rese disponibili alla contrattazione decentrata dell'anno 2018 eventuali risorse residue stabili non integralmente utilizzate in anni precedenti, è stato verificato che le risorse disponibili all'utilizzo nel 2018 sono pari a euro 445.103,00.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 1 aprile 1999, tuttora vigente, la somma che l'Ente decide di destinare per compensare eventuali prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2018 è pari a euro 215.362,53.

Visto l'art. 13 del CCNL 21.5.2018 secondo cui gli enti istituiscono le posizioni organizzative.

Ricordato che:

con deliberazione di Giunta provinciale n. 1446 del 28/12/2000, è stata istituita l'area delle posizioni organizzative dell'Ente ed è stato approvato il Regolamento per il conferimento e revoca dei relativi incarichi ai dipendenti di categoria D.

Il 18 ottobre 2005, in sede di concertazione con le OO.SS. territoriali e la RSU, è stato stabilito di confermare che i criteri per l'affidamento e/o revoca degli incarichi delle posizioni organizzative erano quelli approvati dalla Giunta con la innanzi detta deliberazione n. 1446/2000.

Il 2 agosto 2010, in sede di stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per i dipendenti dell'Amministrazione, le parti hanno stabilito di confermare il numero e la tipologia delle posizioni organizzative attualmente istituite.

il 14 novembre 2017, previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti n.55 del 8.11.2017, di seguito alla deliberazione sindacale n. 257 del 10.11.2017 di autorizzazione, è stato sottoscritto definitivamente, con le organizzazioni sindacali territoriali rappresentative e la RSU, l'accordo sull'utilizzo del fondo del salario accessorio per l'anno 2017 in base al quale il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è stato definito pari a euro 976.110,24 mentre il finanziamento per gli incarichi di posizione organizzative di alta professionalità è stato definito pari a euro 46.840,41.

Preso atto che il comma 3 dell'art. 13 prevede che gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative e comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Considerato che è stata inviata alle OO.SS. la proposta di parte pubblica di regolamento delle posizioni organizzative per il confronto previsto dalla normativa vigente.

Visto:

l'art.15 del CCNL 21.5.2018 secondo cui il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

Il comma 5 dell'art.15 secondo cui, a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili, in base all'art. 67 comma 1, come sopra in dettaglio riportato, con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

Rilevato pertanto che occorre procedere alla determinazione del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Ai sensi del combinato disposto dell'art.67 comma 1 e dell'art. 15 comma 5, per l'anno 2018 il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è definito in euro 1.022.950,65, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento sulle posizioni organizzative per il quale è già stato avviato il confronto.

Richiamato il comma 7 dell'art. 67 secondo cui la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Dato atto che il fondo delle risorse decentrate soggette al limite (euro 7.349.561,16) e il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (euro 1.022.950,65) non superano il limite previsto dall'art.23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 ultimo periodo, quantificato in euro 8.957.932,96 come sopra evidenziato.

Visto:

Il vigente decreto legislativo n. 165/2001.

Il vigente decreto legislativo n. 267/2000.

Il vigente ccnl del 21.5.2018 per i dipendenti del comparto Funzioni locali.

Il vigente contratto collettivo decentrato per i dipendenti dell'Ente.

Le deliberazioni del Consiglio metropolitano nn. 66 e 67 del 14 maggio 2018 concernenti l'approvazione definitiva del documento unico di programmazione (DUP) e del bilancio di previsione per il triennio 2017/2019.

La deliberazione del Sindaco metropolitano n.162 del 22 giugno 2018 di approvazione del piano esecutivo di gestione per il triennio 2018/2020.

La deliberazione del Consiglio metropolitano n.129 del 30 luglio 2018 di approvazione della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2020 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Lo Statuto della Città metropolitana di Napoli.

Il Decreto del Sindaco metropolitano n.163 del 23 marzo 2017 con il quale è stato nominato Direttore Generale il dott. Giuseppe Cozzolino.

Il Decreto del Sindaco metropolitano n. 503 del 03.11.2016, con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area Risorse Umane alla d.ssa Anna Capasso.

Il funzionario
Stefania Lombardi

Il Coordinatore dell'Area Risorse Umane
Anna Capasso
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Giuseppe Cozzolino
(firmato digitalmente)

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

Per tutti i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

-Di costituire, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018, il fondo delle risorse decentrate destinato al personale del comparto Funzioni locali per l'anno 2018, come di seguito riportato:

Risorse stabili	
Art. 67, co 1, unico importo consolidato anno 2017	€ 4.954.013,84
Art. 67 co. 2, lettera a)	€ 98.841,60
Art. 67 co. 2, lettera b)	€ 147.884,10
Art. 67 co 2, lettera c)	€ 21.482,32
TOTALE RISORSE STABILI (di cui soggette al limite euro 4.975.496,16)	€ 5.222.221,86
Risorse variabili	
Art. 67 co, 3 lettera h) e comma 4	€ 274.065,00
Art. 67 co, 3 lettera i) e comma 5 lettera b)	€ 2.100.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI art. 67 comma 3, lett. h) i); comma 4 e 5 soggette al limite	€ 2.374.065,00
Art. 67 co 3, lettera c) Le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. Avvocatura: euro 391.107,34 Compensi delegazioni DPR n. 180/50 - L.449/1997: euro 602,40 Art. 113, co. 2, Dlgs.50/2016 Fondo risorse per incentivi funzioni tecniche: euro 802.591,22 finanziati dal bilancio 2018 ed euro 3.055.562,94 finanziati da fondo pluriennale vincolato (di tale fondo, la quota di cui all'art.113 co.3 del D.lgs. 50/2016 è comprensiva di oneri previdenziali, assistenziali e irap a carico dell'amministrazione).	€ 391.107,34 € 602,40 € 802.591,22 € 3.055.562,94
TOTALE RISORSE VARIABILI art. 67 co. 3, lettera c)	€ 4.249.863,90
Il totale è comprensivo degli importi relativi al comma 4 dell'art.113 del D.lgs. 50/2016 e degli oneri riflessi e l'irap correlati agli importi di cui al comma 3 dell'art. 113.	

-Di stabilire che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 è pari a complessivi euro 7.596.286,86 di cui euro 7.349.561,16 soggette al limite previsto all'art.23, co.2 del d.lgs.75/2017.

-Di dare atto che le risorse variabili ex art. 67 comma 3, lettera c) derivanti da specifiche disposizioni di legge da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime norme, come sopra dettagliate, previste nel bilancio di previsione 2018, sono pari ad

euro 4.249.863,90, salvo successive variazioni che potranno essere deliberate entro i termini di legge. Tale importo è comprensivo delle somme relative al comma 4 dell'art. 113 del D.lgs.50/2016 e degli oneri riflessi e l'irap correlati agli importi di cui al comma 3 del medesimo art. 113.

-Di dare atto che le risorse previste ai sensi dell'art. 67 co. 2, lettera a) pari a euro 98.841,60 potranno essere utilizzate solo nell'ambito della contrattazione decentrata dell'anno 2019.

-Di stabilire che lo stanziamento di euro 2.100.000,00, previsto ai sensi del comma 5 dell'art.67, è destinato al conseguimento degli obiettivi dell'ente quali definiti nel documento unico di programmazione e nel piano esecutivo di gestione per il triennio 2018-2020, sinteticamente riportati nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ancorando il trattamento economico accessorio ad un regime premiale della qualità delle prestazioni lavorative dei dipendenti, così come previsto dalla vigente normativa legislativa contrattuale e regolamentare.

-Di dare atto che ai sensi dell'art.68 del CCNL 21.5.2018 sono disponibili risorse residue stabili del fondo per l'anno 2017 non integralmente utilizzate pari a euro 445.103,00 che potranno essere utilizzate nell'ambito della contrattazione decentrata dell'anno 2018.

-Di dare atto che il fondo per compensare eventuali prestazioni di lavoro straordinario, per l'anno 2018, è pari a euro 215.362,53.

-Di stabilire che il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento sulle posizioni organizzative, è pari a euro 1.022.950,65.

-Di dare atto che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa è avvenuta nel rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 ultimo periodo.

-Di dare atto che a decorrere dal 1° gennaio 2018 per garantire la continuità dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Napoli si è provveduto a corrispondere ai dipendenti dell'Ente alcuni istituti del salario accessorio legati sia alle disposizioni contrattuali e sia all'organizzazione dell'Ente finanziati con la parte stabile del fondo.

-Trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere di competenza.

-Trasmettere il presente provvedimento ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione.

-Trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle rappresentanze sindacali dei dipendenti dell'Ente.

-Pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, nella sezione amministrazione trasparente.

Il Coordinatore dell'Area Risorse Umane
Anna Capasso
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Giuseppe Cozzolino
(firmato digitalmente)

IL SINDACO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Direttore Generale Giuseppe Cozzolino e del Coordinatore dell'Area Risorse Umane, Anna Capasso.

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art.49 del d.lgs.n.267/2000 e s.m.i., dal Coordinatore dell'Area Risorse Umane Anna Capasso.

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ex art.49 del D.lgs.n.267/2000 e s.m.i., dal Coordinatore dell'Area Servizi Finanziari.

Visto il parere allegato del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza

DELIBERA

-Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Il Sindaco Metropolitan
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale
Antonio Meola

FIRMATO DIGITALMENTE



Citta' Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SINDACALE PDLG-722-2018

OGGETTO: Determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 e del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 per il personale del comparto Funzioni Locali.

PARERE ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

Il Direttore Generale ed il Coordinatore dell'Area Risorse Umane propongono la presente deliberazione al Sindaco metropolitano. La stessa è trasmessa al Coordinatore della medesima Area per l'acquisizione del parere di regolarità tecnica ed al Ragioniere Generale per l'acquisizione del parere di regolarità contabile.

Il Dirigente
DIRETTORE GENERALE
(firmato digitalmente)



Citta' Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SINDACALE PDLG-722-2018

OGGETTO: Determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 e del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 per il personale del comparto Funzioni Locali.

PARERE ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

Il Dirigente del Pol.Pers.le Pari Opp.Qual.Serv, ANNA CAPASSO - POL.PERS, in ordine alla regolarita' tecnica, esprime parere favorevole.

Il Dirigente
ANNA CAPASSO - POL.PERS
(firmato digitalmente)



Citta' Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SINDACALE PDLG-722-2018

OGGETTO: Determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 e del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 per il personale del comparto Funzioni Locali.

PARERE ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

Il Coordinatore dell'Area Servizi finanziari, Carmela Miele , in ordine alla regolarita' contabile, esprime parere favorevole. Con riferimento alle somme di cui all'art. 113 c. 2 del d. lgs 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche) si precisa che le stesse potranno essere ridefinite all'atto dell'approvazione del redigendo Regolamento in materia, sulla scorta della disciplina ivi dettagliata, nonché a seguito di eventuali variazioni da approvarsi entro i termini di legge.

Il Funzionario

Sabrina Summonte

Il Ragioniere Generale
Carmela Miele
(firmato digitalmente)



Citta' Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE SINDACALE

DLG-342-2018

del 07/11/2018

Determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 e del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 per il personale del comparto Funzioni Locali.

Data Inizio Pubblicazione 07/11/2018

Data Fine Pubblicazione 22/11/2018